



DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA VITA



Sandra Pellizzoni, Ph.D.  
[spellizzoni@units.it](mailto:spellizzoni@units.it)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO  
A.A. 2023-2024

# LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DEI PROCESSI D'APPRENDIMENTO

Prof.ssa Marcella Caputi



Prof.ssa Maria Chiara  
Passolunghi



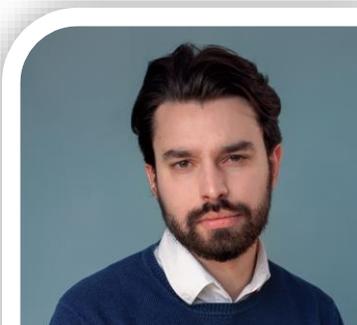
Dott.ssa Eleonora Doz



Dott.ssa Giorgia Morosini



Dott.ssa Federica Granello



Dott. Alessandro Cuder



# LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PROCESSI D'APPRENDIMENTO

## Linee di ricerca



### SVILUPPO TIPICO

- Precursori generali e specifici dell'apprendimento matematico
- Training per migliorare la motivazione alla matematica
- Valutazione e sviluppo delle Funzioni Esecutive (attenzione, inibizione, memoria di lavoro)

### CONTESTI SOCIO-CULTURALMENTE SVANTAGGIATI

- programmazione e valutazione di attività in favore dell'infanzia nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale



# LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PROCESSI D'APPRENDIMENTO

## Linee di ricerca

### □ SVILUPPO ATIPICO E DISABILITA'

- Funzioni esecutive nella Sindrome di Down e nell'Autismo
- Processi cognitivi ed emotivi nei bambini con discalculia evolutiva e ansia matematica
- Qualità della vita, aspetti emotivi e cognitivi, con particolare riferimento ai processi di apprendimento, di bambini con percorsi chirurgici e oncologici

# LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PROCESSI D'APPRENDIMENTO

## Linee di ricerca

### ☐ GENITORIALITA'

- Nel contesto della genitorialità PMA;
- Le famiglie con figli con necessità chirurgiche.



# In questa parte del corso affronteremo:

1. I legami di attaccamento nel ciclo di vita
2. Le sfide del multiculturalismo
3. Fattori di rischio e di protezione nella genitorialità fragile
4. Le sfide del multiculturalismo



## Lo sviluppo del bambino: un modello complesso

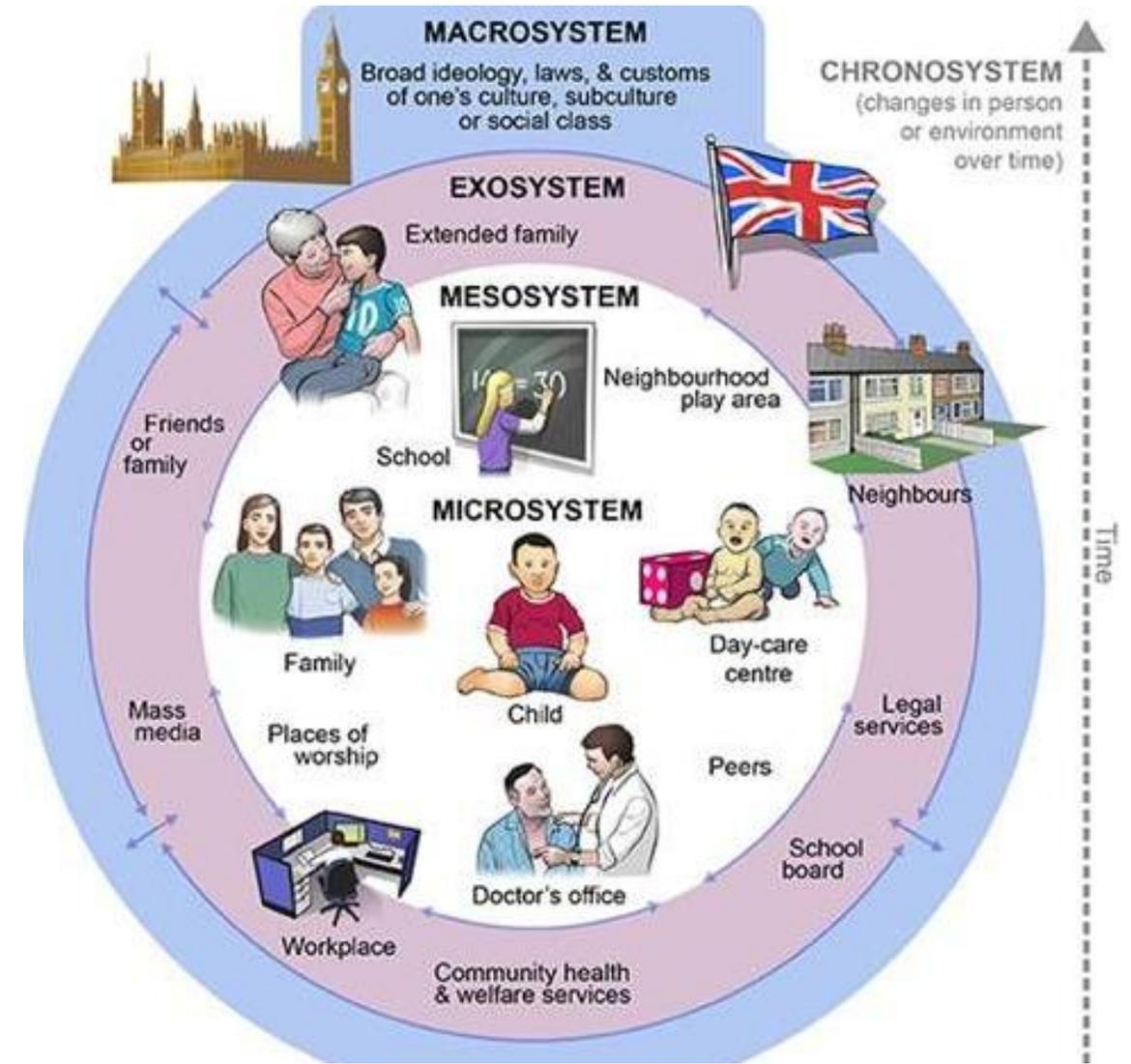
---



- Il modello ecologico di Bronfenbrenner (1979)

# Leggere lo sviluppo del bambino: un modello complesso

Il modello ecologico di Bronfenbrenner  
(1979)



# Microsistema

- Il microsistema è formato da **gruppi che hanno un contatto diretto con il bambino, il più importante è la famiglia**. La relazione tra questo sistema e lo sviluppo del bambino è ovvia ma si verifica in entrambe le direzioni.
- Le convinzioni dei genitori influenzano direttamente il modo di essere del bambino. Tuttavia, egli è compartecipe della danza interattiva stabilendo un legame bidirezionale.
- Questo ambiente di base si pone come sede dalla quale il bambino comincia a conoscere il mondo. In quanto ambiente di apprendimento più intimo, gli offre un punto di riferimento saliente. Il microsistema può fornire il fulcro di modalità di cura adatte per il bambino o diventare un inquietante serie di ricordi.



# Mesosistema

---

- Il secondo sistema descritto dalla teoria ecologica di Bronfenbrenner è **costituito dalle relazioni esistenti tra quelle del primo livello**. In questo modo la relazione dei genitori con gli insegnanti, ad esempio, avrà un impatto diretto sul bambino.



# Esosistema

---

- Il terzo livello è legato agli elementi che influenzano la vita del bambino ma **non ha un rapporto diretto con lui**. L'influenza sullo sviluppo della persona si verifica quindi indirettamente.
- Un esempio di esosistema potrebbe essere la relazione tra il genitore e l'azienda in cui lavora. Questa dinamica influenzerebbe il modo di pensare, il tempo libero o il benessere del genitore avendo **un impatto significativo sulla vita del bambino**.



# Macrosistema

---

- L'ultimo dei quattro sistemi originariamente descritti dalla teoria ecologica di Bronfenbrenner è il macrosistema. Riguarda **gli elementi della cultura in cui la persona è immersa** (es. i valori di questa cultura o l'esistenza di una religione ufficiale).
- In questo caso, l'influenza si verificherebbe perché **questi elementi determinano come altri sistemi possono esprimersi**. Non accadrà direttamente ma cambierà il resto dei gruppi che influenzano la vita della persona.



# Cronosistema

---

- Quest'ultimo sistema è incluso nelle versioni successive della teoria. Riguarda il momento della vita della persona in cui un evento accade. Ad esempio, la morte di una persona cara può essere vissuta (e compresa) in modi diversi a seconda dell'età.
- La teoria ecologica di Bronfenbrenner è **una delle migliori spiegazioni che esistono su come i diversi gruppi sociali influenzano la vita di una persona.**





John Bowlby:  
“Essere un  
pellegrino”  
(1907-1990)  
capitolo 3



# John Bowlby: cenni biografici

**Nasce 1907**, è 4° di 6 fratelli; il padre è medico ufficiale dell'esercito inglese, la famiglia appartiene alla borghesia medio-alta;

Il **padre** era costantemente assorbito da impegni di lavoro;

La **madre** limitava la sua presenza con i figli a poche ore al giorno;

Ha molte governanti, instaura un rapporto intenso con una di esse che però si interrompe all'età 3 anni.

# John Bowlby: cenni biografici

**Interrompe gli studi** per lavorare in una clinica per adolescenti disturbati e antisociali;

**1929:** Laurea in Medicina Cambridge - Specializzazione in Psichiatria Londra - decide di diventare psicanalista;

**Anni '30:** lavora in numerosi ospedali di Londra - inizia a conoscere le teorie di psicanalisi infantile della Klein e di Anna Freud - Prese le distanze da entrambi gli approcci considerati troppo dogmatici

Familiarizza con il lavoro di **Lorenz** (1943) e di **Harlow** (1958)

# John Bowlby: cenni biografici

Concettualizza l'idea di una **base genetica dell'attaccamento** madre bambino

- **Attachment (1969)**
- **Separation, Anxiety and Anger (1973)**
- **Loss, Sadness and Depression (1980)**

Muore nel 1990

# Il legame di attaccamento

Predisposizione biologica innata: serve per mantenere il contatto tra madre e bambino al fine di proteggere il bambino e ottenere conforto e protezione fisici ed emotivi.

La madre è una base sicura a cui il bambino può tornare dopo aver esplorato il mondo.

Queste scoperte emergono dall'osservazione degli effetti della deprivazione sulla salute mentale del bambino.

# Il legame di attaccamento

0-3 mesi-*pre-attaccamento*: il bambino non discrimina tra le persone che si occupano di lui;

3-6 mesi-*attaccamento in formazione*: inizia la formazione di un legame; il bambino discrimina le figure, e ne riconosce una in particolare (quella che lo cura, lo coccola, lo nutre...) nell'80% dei bambini c'è la paura dell'estraneo.

# Il legame di attaccamento

7-8 mesi-*angoscia*: non avendo ancora sviluppato il concetto di “permanenza dell’oggetto”, la lontananza dalla figura di riferimento provoca angoscia nel bambino, che ha paura che non ritorni.

8-24 mesi-*attaccamento* vero e proprio, dai 3 anni formazione di *legami*: la figura di riferimento viene riconosciuta dal bambino oltre alle caratteristiche fisiche ed è consapevole del suo provare sentimenti, emozioni, sensazioni. In base alle risposte che i genitori danno al bambino, ci saranno diversi tipi di legami.

# Bowlby

Attaccamento insicuro porta il bambino a non esplorare l'ambiente e alla possibile formazione di disturbi mentali

Nuove pratiche di cura per i bambini ospedalizzati

# Internal Working Model

(Modelli operativi interni)

Rappresentazioni mentali delle figure di  
attaccamento, di sé con l'altro, vale a dire  
modelli della relazione

# Deprivazione materna parziale

- Ansia;
- Ricerca eccessiva di amore e approvazione;
- Sentimento di vendetta;
- Depressione;
- Senso di colpa;
- Poca capacità di gestione delle emozioni;
- Instabilità del carattere.

# Deprivazione materna totale

Effetti breve termine:

- Ridotta capacità e abilità neuromuscolare;
- Ritardo nell'espressione e comprensione del linguaggio;
- Ritardo nello sviluppo mentale, basso QI;
- Scarsa capacità di relazionarsi con gli altri e adattamento sociale.

Effetti a lungo termine:

- Incapacità ad instaurare relazioni non superficiali;
- Mancanza di empatia;
- Incapacità di coinvolgimento emotivo;
- Disturbi della condotta (es. violenze e furti);
- Tendenza ad ingannare gli altri;
- Scarsa propensione agli impegni (anche scolastici).